


LAVAGNA  Al voto venerdì prossimo

Bilancio 2010 L'opposizione all'attacco sui tanti debiti

Accesa discussione in consiglio

Un anno fa, in piena campagna elettorale, fu uno dei punti di maggior attrito tra gli opposti schieramenti in corsa alle municipali di Lavagna. Ora, dopo essere approvato ieri in Consiglio Comunale, il bilancio preventivo per il 2010 della cittadina rivierasca torna a dividere le diverse fazioni politiche.

Da una parte l'amministrazione Vaccarezza che, illustrando il documento di previsione economica, ammontante ad oltre 36 milioni di euro, mostra i risultati ottenuti negli ultimi anni e gli obiettivi che intende perseguire nei mesi a venire; dall'altra la minoranza che punta il dito ancora una volta verso l'indebitamento assunto dal Comune e ritenuto eccessivo. «La nostra città», ha dichiarato Massimo Chiappara, portavoce del PdL, il principale schieramento di opposizione civica – è come un malato cronico con valori di colesterolo altissimi che continua tranquillamente a fumare sigari, bere superalcolici e man-

giare fino a scoppiare». Ad allarmare il PdL è soprattutto l'eccessivo ricorso da parte dell'amministrazione a prestiti e mutui bancari, oltre ad una crescente spesa per il personale comunale: «Quelli che emergono sono dati preoccupanti – ha confermato il capogruppo Luigi Barbieri – in controtendenza

con le indicazioni che arrivano dal Governo. Nonostante i ripetuti campanelli d'allarme sollevati in questi anni dall'opposizione, l'amministrazione ha continuato a ricorrere a strumenti di credito finanziario, aumentando il debito cittadino in soli quattro anni

di oltre il 65%. Decisamente più morbida, come avviene ormai da qualche mese, la posizione de "La Città di Tutti", l'altro gruppo di minoranza, che ha esternato il proprio parere sff prospetto economico per bocca di Flavio Landò: «In un momento particolarmente difficile, l'amministrazione ha saputo garantire un bilancio equilibrato all'interno del quale risulta difficile

Accensione
di prestiti
e mutui

Tagli a
cultura e
turismo

avanzare proposte alternative. Tuttavia qualche dubbio emerge dai tagli a cultura, turismo e sviluppo economico, settori importanti che se promossi a dovere renderebbero sicuramente Lavagna una città più vivibile per residenti ed ospiti».

Inizialmente prevista per ieri pomeriggio, la votazione e la relativa approvazione del bilancio 2010 da parte del Consiglio Comunale è stata rinviata a venerdì prossimo. Nel corso della stessa seduta verrà inoltre illustrata la nuova variante della collina riguardante gli interventi di riqualificazione edilizia sui fabbricati diroccati di Santa Giulia.

MARCO TRIPODI